



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 17/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2276

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19732 DEL 17/12/2025

Oggetto: Concessione per l'estrazione di materiale litoide nell'ambito dell' "intervento di mitigazione del rischio e ripristino officiosità idraulica del Torrente Satanasso – Comune di Villapiana (CS)".

RICHIEDENTE: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*”;
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
 - di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi”;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione”
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n. 194 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione denominato EQ n. 12: “Gestione del Demanio Idrico per l’Area Territoriale Settentrionale della Provincia di Cosenza” all’Ing. Giovanni Spadafora;

- la disposizione di servizio prot. n. 59350 del 08/02/2023 per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Giovanni Spadafora;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio di Prossimità di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Ing. Giovanni Spadafora ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del presente provvedimento, ai sensi della citata Legge 241/1990;
- il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria ha previsto un finanziamento di € 3.940.000,00 per l'esecuzione dell' "Intervento di Mitigazione del rischio e ripristino officiosità idraulica del Torrente Satanasso" – Comune di Villapiana (CS) – CUP: J93B17000040001;
- con convenzione di avvalimento n. 82 del 26/07/2018 il Commissario straordinario ha conferito il ruolo di responsabile unico del procedimento al Geom. Domenico Armentano, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale di Villapiana;
- con delibera di Giunta Municipale n.176 del 24/09/2018, esecutiva come per legge, è stato approvato il quadro economico relativo ai lavori di *"MITIGAZIONE DEL RISCHIO E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE SATANASSO CODICE - RENDIS 18IR501/G1 - CODICE CUP J93B17000040001"*, per l'importo complessivo di €3.940.000,00 dando contestualmente avvio alle procedure necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- il progetto definitivo dell'intervento di *"MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE SATANASSO – CUP: J93B17000040001"* è stato redatto dalla ditta Sigeco Engineering (in qualità di mandataria), affidataria del servizio di progettazione definitiva, esecutiva del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della direzione e contabilità dei lavori, giusto contratto Rep. n. 1162/2020 del 19/02/2020;
- il RUP con determina n.88 reg. area del 09-05-2024 e n. 420 reg. generale del 09-05-2024, ha concluso positivamente la conferenza dei servizi decisoria ex art.14, c.2, Legge 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di *"MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE SATANASSO – CUP: J93B17000040001"*;
- con Decreto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria n. 674/24 del 21/10/2024 è stata aggiudicata la procedura d'appalto dei lavori "Intervento di Mitigazione del rischio e ripristino officiosità idraulica del Torrente Satanasso" – Comune di Villapiana (CS) – CUP: J93B17000040001;
- l'intervento prevede la riprofilatura del tratto terminale del Torrente Caldana a valle della confluenza con il Torrente Satanasso, attraverso la pulizia dell'alveo a valle della confluenza dei Torrenti Satanasso e Caldana, fino alla foce con estrazione del materiale litoide di risulta, pari a circa mc 150.000, e trasporto in un'area di proprietà comunale e che non è prevista attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti;
- le estrazioni in alveo fluviale da realizzare nell'ambito di interventi di manutenzione idraulica specificamente finalizzati al ripristino del buon regime idraulico, alla riduzione dei fenomeni di sovralluvionamento dell'alveo per prevenire situazioni di pericolo, non costituiscono attività estrattive e sono autorizzate dalla Regione, ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera b) della LR n.17/2017 del 09-05-2017;
- questo Settore, nell'ambito della Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo *"MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ"*

IDRAULICA DEL TORRENTE SATANASSO – CUP: J93B17000040001”, con nota prot. n° 297007 del 30/04/2024, ai sensi del R.D. 523/1904, ha rilasciato il propedeutico Nulla Osta idraulico contenente condizioni/prescrizioni/obblighi, in particolare per quanto riguarda il prelievo dei 150.000 mc di materiale litoide;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha espresso parere prot. n.27806 del 11/10/2021 e successivo parere favorevole prot. n.121427 del 24/04/2023.

RITENUTO procedere con il rilascio di apposita concessione, si è provveduto a redigere il disciplinare di concessione, trasmesso con pec del 20/10/2025 all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria e sottoscritto per accettazione in data 25/11/2025;

PRESO ATTO che con pec del 03/12/2025, acquisita in atti con prot. n. 932887 del 03/12/2025, l'Ufficio del Commissario di Governo, in riferimento al citato disciplinare di concessione ha comunicato che *“la scrivente struttura commissariale per il tramite della propria contabilità speciale, provvederà direttamente alla registrazione del suddetto atto concessorio presso la competente agenzia delle entrate, nonché al pagamento alla stessa Agenzia delle somme relative alle spese di registrazione ed eventualmente, qualora richiesto, anche a quelle di bollo”;*

ATTESO CHE il predetto disciplinare di concessione allegato al presente atto contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, ivi inclusi condizioni/prescrizioni/obblighi del citato Nulla Osta Idraulico prot. N° 297007 del 30/04/2024; ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904;

STABILITO:

- in euro 2,50 il canone concessorio per mc di materiale asportato prendendo a riferimento la DGR n.183 del 26/04/2012;
- che il suddetto canone concessorio, aggiornato con il tasso di inflazione programmata viene determinato in euro 3,083 per mc di materiale litoide asportato;
- che il Concessionario dovrà corrispondere a questo Ufficio, per un quantitativo di mc 150.000 di materiale litoide asportato, il canone complessivo pari a $3,083 \times 150.000 = \mathbf{462.414,88}$ **euro**, salvo conguaglio, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di concessione ed in particolare procedendo secondo stato di avanzamento lavori;
- che il canone a conguaglio dovuto verrà comunicato con successiva nota dell'Ufficio scrivente in base al quantitativo di materiale litoide complessivamente asportato, certificato dal direttore dei lavori;

PRESO ATTO, altresì, che:

- a mezzo di bonifico da Banca BPER individuato con bolletta n. 20806 del 09/12/2025, l'Ufficio del Commissario ha effettuato il pagamento, quale cauzione non fruttifera di interessi, della somma di euro 46.241,48 corrispondente al 10% del canone demaniale dovuto, calcolato per il quantitativo di materiale concesso in estrazione, pari a mc. 150.000, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori e di eventuali danni, sia all'ambiente fluviale che alle opere idrauliche;
- a mezzo di bonifico da Banca BPER individuato con bolletta n. 20807 del 09/12/2025, l'Ufficio del Commissario ha effettuato il pagamento, quale acconto sul canone, della somma di euro 77.069,15 corrispondente all'estrazione di 25.000 mc di materiale inerte;

- l'accertamento delle somme sopra indicate potrà avvenire a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata relativi al mese di dicembre 2025 da parte del Dipartimento Bilancio.

DATO ATTO CHE

- il Concessionario potrà alienare il materiale inerte estratto dall'alveo al fine di recuperare il canone concessorio;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- R.D. n. 2440/1923 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm. ii.;
- la L.R. n.17/2017 del 09-05-2017
- la L.R. n. 40/2009 e ss.mm. ii.;
- l'art. 16 del D.L. n. 546/1981, convertito con modificazioni nella Legge n. 962/1981;
- il D.M.F. n. 258/98;
- l'art. 4 del D.P.R. 296/2005;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, nei limiti della disponibilità dell'Amm.ne concedente e fatti salvi i diritti dei terzi, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, la concessione per l'estrazione, nell'ambito di interventi di manutenzione idraulica specificamente finalizzati al ripristino del buon regime idraulico di cui al progetto *"MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE SATANASSO – CUP: J93B17000040001"*, del materiale inerte per il quantitativo di mc 150.000, alle condizioni previste dalle leggi di cui alle premesse e agli obblighi stabiliti ai punti seguenti, in conformità al suddetto progetto approvato, alle prescrizioni formulate nei pareri acquisiti in sede di conferenza dei servizi, al disciplinare sottoscritto;

DI APPROVARE il disciplinare di concessione, allegato al presente atto, contenente condizioni/prescrizioni/obblighi, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto della concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria; lo stesso impegna il Concessionario con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nelle condizioni e prescrizioni ivi inserite, mentre impegnerà l'Amministrazione Regionale, ente concedente, dalla data di emissione del presente provvedimento;

DI STABILIRE:

- in € 2,50 (DGR n.183 del 26/04/2012) il canone concessorio per mc di materiale litoide asportato, che aggiornato con il tasso di inflazione programmata giunge ad € 3,083 per mc di materiale litoide asportato;

- il canone complessivo, per il volume del materiale da estrarre concesso di mc. 150.000, è pari a $3,083 \times 150.000 = 462.414,88$ euro (euro quattrocentosessantaduemilaquattrocentoquattordici,88);
- che il canone dovuto sarà versato dal Concessionario, secondo le modalità riportate nel disciplinare allegato, in funzione dell'emissione di ciascun Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e comunque ogni volta che si raggiunge il volume di 25.000 mc di materiale inerte estratto, per come certificato dalla direzione lavori;
- che il Concessionario deve rispettare le prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato disciplinare e, in particolare, provvedere al versamento del canone per come in esso indicato, senza necessità di richiesta espressa, per come sopra determinato;
- che i lavori dovranno concludersi entro 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna definitiva dei lavori da parte della direzione lavori, salvo motivata proroga concessa da questo Ufficio regionale;
- che, successivamente all'emissione del presente provvedimento, il disciplinare sarà trasmesso al competente Ufficio Regionale per la repertoriazione, mentre la registrazione dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate, sarà effettuata a cura e spese del concessionario;
- l'inosservanza di quanto stabilito con il presente provvedimento comporta la revoca della concessione;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria e al comune di Villapiana (CS);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)